(Atti adottati a norma del titolo V del trattato sull'Unione europea)

POSIZIONE COMUNE DEL CONSIGLIO
del 22 ottobre 1999
sul sostegno alle forze democratiche nella Repubblica federale di Jugoslavia (RFJ)

(1999/691/PESC)

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sull'Unione europea, in particolare l'articolo 15,

considerando quanto segue:

(1) nelle conclusioni del 19 luglio 1999 il Consiglio annette grande importanza allo sviluppo di contatti con tutte le forze democratiche, inclusi i comuni del paese amministrati democraticamente, allo scopo di promuovere la democratizzazione nella RFJ;

(2) il Consiglio ha anche convenuto che siano individuati il modo e i mezzi per alleviare la situazione di tali forze, tra l'altro con la fornitura di energia;

(3) il Consiglio ha inoltre posto in evidenza la distinzione tra il regime di Belgrado e la popolazione della RFJ, della quale si terrà conto nelle decisioni riguardo alle sanzioni;

(4) nelle conclusioni del 13 settembre 1999 il Consiglio ha ribadito l'intenzione di continuare a sostenere il cambiamento democratico nella RFJ e di appoggiare il popolo serbo e le forze democratiche del paese nelle loro iniziative per promuovere la democratizzazione e la società civile;

(5) il Consiglio ha convenuto che è giunto il momento di instaurare contatti formali con i rappresentanti delle forze democratiche nella RFJ;

(6) il Consiglio ha deciso di invitare i rappresentanti dei partiti democratici di opposizione e della società civile della Serbia e quelli del governo del Montenegro a colloqui per sostenerli nei loro sforzi intesi a promuovere la democratizzazione;

(7) il Consiglio ha anche deciso di riesaminare le attività di sostegno attuali e di intensificare alcuni progetti concreti dell'Unione in Serbia in settori appropriati, come il sostegno ai media democratici;

(8) il Consiglio si è pertanto dichiarato decisamente favorevole all'avvio del progetto pilota proposto dal G-17 nell'ambito dell'iniziativa «Energia in cambio della democrazia», che prevede che le città di Nis e Pirot siano le prime a ricevere aiuti energetici sotto forma di gasolio per riscaldamento; il progetto potrebbe successivamente essere esteso ad altre città,

HA ADOTTATO LA PRESENTE POSIZIONE COMUNE:

Articolo 1

Al fine di promuovere la democratizzazione nella RFJ l'Unione europea sosterrà attivamente tutte le forze che dimostrano di essere impegnate appieno nella difesa dei valori democratici.

Articolo 2

Il sostegno di cui all'articolo 1 è imperniato in particolare sulle seguenti attività:

— sviluppo del dialogo con i dirigenti locali orientati verso la democrazia e con i leader dei movimenti civici, tra l'altro mediante riunioni ai margini del Consiglio Affari generali;
— avvio di un processo condiviso che offra un forum per una discussione franca su temi politici e tecnici;
— sostegno all'avvio del progetto pilota da parte del G-17 nell'ambito dell'iniziativa «Energia in cambio della democrazia» riguardante l'approvvigionamento energetico dei comuni serbi;
— intensificazione del sostegno ai media democratici e ad altri settori pertinenti.

Articolo 3

La presente posizione comune ha effetto a decorrere dalla data della sua adozione.

Articolo 4

La presente posizione comune è pubblicata nella Gazzetta ufficiale.

Fatto a Lussemburgo, addì 22 ottobre 1999.

Per il Consiglio

Il Presidente

S. MÖNKÄRE